

“Tra Bre Lannutti e Sisley i precedenti non contano”

Presidente cuneese e tutti i tifosi attendono la sfida con rivale storica

GIANNI SCARPACE
CUNEO

Da quando si conosce il nome della sfidante della Bre banca Lannutti nelle semifinali dei playoff di volley, i tifosi hanno cominciato a ricordare i tanti precedenti, 73. Staff tecnico, «scoutman» e addetti ai lavori sono andati a rivedere gli «score» e le caratteristiche dei rivali. La Sisley Treviso ha eliminato Monza chiudendo i conti totali sul 3-1. Domenica al Palazzetto, dalle 18, il primo atto di una serie che tutti prevedono lunga tra le due squadre che hanno alle spalle una tradizione di sfide entusiasmanti. La prevendita è già iniziata (stessi prezzi dei quarti), oggi scade l'opzione degli abbonati per confermare i posti numerati.

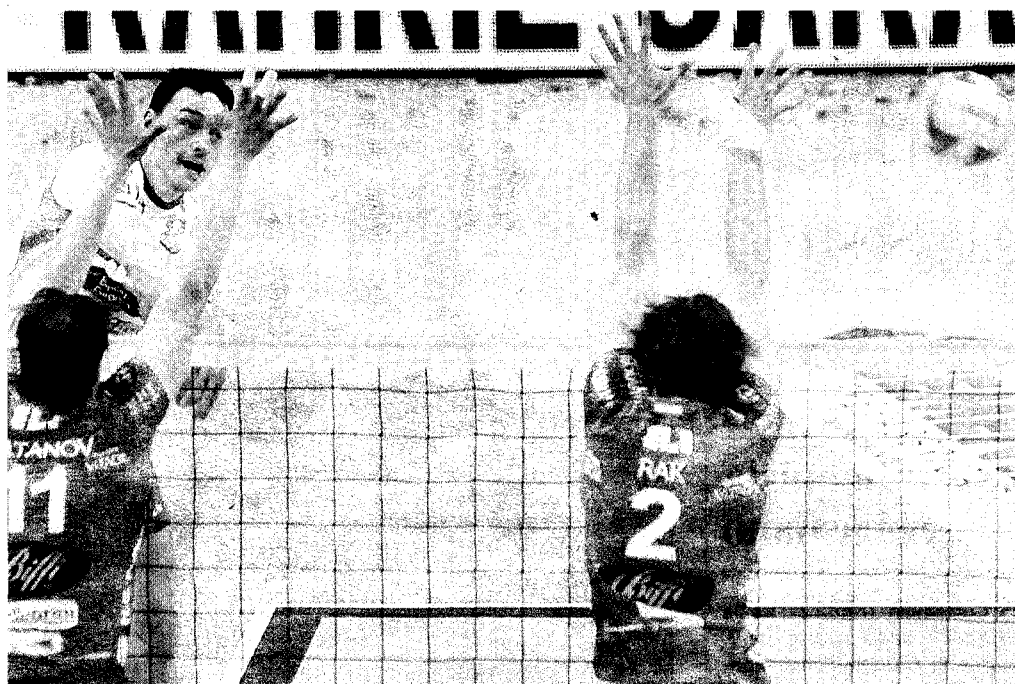
L'ultima volta che si sono incontrate è stato il 10 gennaio scorso: a Montecatini, per le semifinali di Coppa Italia: 3-1 per Cuneo poi finalista contro Trento (vittoriosa). Sia all'andata sia al ritorno, in campionato, i cuneesi hanno avuto la meglio con lo stesso punteggio (3-1). Ancora il passato: per ritrovare le due squadre avversarie in una semifinale di playoff occorre ri-

salire al 1999. Partite al cardiopalma le semifinali di playoff del 1995, senza contare la serie delle finali dello scudetto 1996 andato proprio ai trevigiani. Il passato conta qualcosa nei playoff? «No, poco, se non per capire, caso mai, l'evoluzione di una squadra» risponde il presidente Valter Lannutti che aggiunge: «Guardiamo ai nomi presenti in squadra per la Sisley.

All'inizio del campionato erano in pochi a metterla fra le prime quattro del torneo. Treviso è passata, dall'inizio del campionato ad oggi, da un necessario rodaggio iniziale con giocatori come Maruotti, De Togni, Bontje e Horstink, alla consapevolezza che insieme a gente come Fei, Farina, Ricardo e altri possono fare bene. E l'hanno fatto, permettendosi di tenere a disposizione un campione come Papi».

Wijsmans e compagni si stanno preparando per il primo appuntamento, ma per capire le intenzioni dei trevigiani, basta pesare le dichiarazioni dell'opposto Riccardo «Fox» Fei: «Non andare in semifinale sarebbe stato ingiusto. Siamo forti e l'abbiamo dimostrato, ma ora arrivano gli scontri verità. La semifinale con la tosta Cuneo non sarà facile, ma se giochiamo così siamo un osso duro per chiunque. Ottenuto l'obiettivo minimo, la semifinale, ora dobbiamo fare il salto di qualità».





La prima semifinale scudetto al meglio delle 5 partite si giocherà domenica alle 18 a Cuneo [CUCCHIETTI]



La prevendita è già iniziata, oggi scade l'opzione per gli abbonati